

Dieci milioni per le lezioni di federalismo fiscale

Pubblicato: Venerdì 25 Febbraio 2011



Tra le novità introdotte dalla riforma Gelmini spunta **un corso di federalismo fiscale** per i dirigenti della pubblica amministrazione. Lo prevede un articolo, il numero 28 della legge sugli atenei, passato un po' in sordina e approvato con una schiacciante maggioranza di voti. A sostegno di questa iniziativa del Ministero è stato previsto **uno stanziamento di dieci milioni di euro** (due all'anno per cinque anni) che arriva proprio nel pieno delle proteste per i tagli ai finanziamenti del sistema universitario. A sollevare il caso è stato oggi il **giornalista Sergio Rizzo**, dalla prima pagina del **Corriere della Sera** che scrive: "Mentre la Cgil denunciava che le università italiane si vedranno **ridurre quest'anno i fondi statali di 839 milioni** e i poveri ricercatori restavano quasi all'asciutto, proprio nella riforma Gelmini è spuntato un finanziamento nuovo di zecca: due milioni l'anno per cinque anni. Totale, dieci milioni".

A chi andranno questi soldi? Non per forza alle università pubbliche. L'articolo apre infatti questa possibilità anche a quelle private e alle fondazioni "tra università ed enti locali, anche appositamente costituite" con una precisazione: potranno essere al massimo due in tutta Italia. Di queste, una "avente sede nelle aree dell'obiettivo uno", quindi al Sud e l'altra con buona probabilità sarà al nord. **A individuarle inoltre sarà il ministro in persona ma non si sa ancora come.** Nessuna indicazione precisa infatti i criteri che saranno seguiti e non si parla né di gara né di concorso pubblico. Una decisione arbitraria? Chi può dirlo. La scelta finale è rimandata al 29 maggio prossimo, cioè come previsto nel testo "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore" della riforma. Solo allora si saprà quali saranno i due enti che si spartiranno il fondo e per quali meriti saranno stati scelti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it